

# Albania

Centro diurno "Shen Francesko"



## PROGETTO KALAMÀ

### *LETTERE DI NOTIZIE DEL GRUPPO FILLESTARE.*



Carissimi amici,

siamo ormai prossimi alle feste del Santo Natale e i preparativi per la recita di Natale sono nel pieno dell'attività.

**I bambini del gruppo Fillestare si sono impegnati nel fare un momento corale, che li vede coinvolti praticamente tutti; sarà una recita semplice,** che però ha un doppio sfondo: la reazione dei pastori all'annuncio dell'angelo e alla vista della stella cometa, quindi al tempo di Gesù, e la reazione dei bambini moderni all'arrivo del Natale e come si preparano a

viverlo. Anche questa attività è inserita nel più ampio quadro delle attività annuali dei bambini.

Le attività del centro quest'anno sono cominciate in modo diverso: alcuni dei nostri ragazzi più grandi che fanno volontariato all'orfanotrofo, hanno imbastito uno spettacolo di magia e clowneria: quale modo migliore se non avere un pubblico come i bambini delle elementari. **Attentissimi, impegnati a capire i vari trucchi magici, ma anche stupefatti delle magie e delle meraviglie dei giocolieri, i bambini si sono divertiti moltissimo** e la giornata inaugurale è stata un vero successo, coronato anche da un'ottima cioccolata calda!

**Come l'anno scorso abbiamo scelto una storia guida** (Il ri-giro del mondo in 80 giorni) che ci permette di trattare differenti tematiche che aiutano i ragazzi a camminare e crescere verso una maturità consapevole. Il tema centrale di quest'anno è il valore del viaggio e dell'educazione interculturale come via obbligata per un mondo di pace, declinato sia sul piano sociale che pastorale. **Questa tematica è poi sviluppata attraverso dei percorsi educativi che sono: il suolo dell'accoglienza, il territorio dello stupore e della curiosità, i confini della speranza e l'isola dell'ascolto.**

**Il suolo dell'accoglienza,** per confrontarsi e sperimentare la bellezza della diversità : qui in Albania esistono 7 differenti etnie che convivono tra loro in modo più o meno sereno; durante il periodo del regime le etnie sono state "forzate" ad andare d'accordo, ma con l'avvento della democrazia ciascuna ha ri-occupato gli spazi che aveva in precedenza, anche quelli della scala sociale. **Notiamo così tra i bambini un aumento**

delle discriminazioni tra loro, un rifiuto dell'altro perchè diverso da me, frutto purtroppo dei pregiudizi degli adulti.

***Il territorio dello stupore e della curiosità***, dove allenarsi ad essere creativi e meravigliarsi anche di quello che è scontato. Rileviamo che tra i bambini sempre meno si usa la fantasia, tutto è statico, definito, come ingessato: il mito di internet, dove tutto è già pronto e confezionato, sta dilagando anche qui. **Crechiamo invece di far scoprire ai bambini che c'è la possibilità di sognare e inventare, creare dal nulla qualcosa di nuovo, mai visto nè pensato, irrazionale.**

***I confini della speranza***, per scoprire la vita come un progetto e il valore dalla speranza verso il futuro. Purtroppo ancora troppo spesso la vita dei ragazzi sembra destinata dal determinismo: "la situazione non cambierà mai, che ci posso fare?". **Schiacciati tra una tradizione ancestrale e un futuro sconosciuto, sono disorientati e confusi, sempre più diventa necessario aprire nuovi orizzonti dove i bambini imparano a costruire loro stessi e il loro domani.**

***L'isola dell'ascolto***, dove sostare per l'incontro con il Tu della vita. Grazie a questo percorso alcuni bambini, in accordo con i genitori, imparano i primi rudimenti della fede, imparano a guardare a loro stessi e agli altri attraverso uno sguardo nuovo, quello di Gesù.

**Tutto questo si svolge attraverso i giochi a squadre, la storia raccontata e analizzata insieme, i laboratori manuali che si orientano al riciclo dei materiali e lo sport (calcio, volley e basket).** In parallelo continua il lavoro in biblioteca dove i bambini possono accedere sia alle enciclopedie e agli atlanti per fare le ricerche, che ai libri di lettura che possono prender in prestito. **Ogni bambino terminate le attività della storia, si reca in biblioteca con la sua tessera e può prendere un libro,** gli viene messo una X in modo che a



fine anno possiamo sapere chi sarà il lettore più assiduo per ogni classe. È sempre molto interessante vedere l'"assalto" alla biblioteca: i bambini si consigliano a vicenda, cercano di trovare la novità, si assiepano nello stesso mobile quasi a voler entrarci dentro... tutto dura circa 15 minuti, come una tromba d'aria, poi cala il silenzio. **Espletato anche questo rito della biblioteca, i bambini prendono una merenda (un panino con salame o marmellata o cioccolata) e vanno a casa, i più vicini, gli altri si fermano per fare i compiti, fino a quando non è ora di andare a scuola. Nel nostro villaggio la scuola è piccola e i bambini delle elementari vanno a scuola il pomeriggio, dalle 13 alle 17. In inverno è molto scomodo perchè fa buio presto, e quasi tutti arrivati a casa vanno direttamente a letto**

**Un coinvolgimento maggiore quest'anno è pensato per genitori.** Inizialmente abbiamo chiesto loro di venire, prima dell'apertura del centro, per effettuare la registrazione dei bambini e poter definire una data per un'assemblea con loro. L'affluenza è stata grande, quasi tutti i genitori sono venuti nella prima settimana per iscrivere i bambini e in neanche 5 giorni avevamo già un centinaio di iscritti.. **in poco tempo**

**anche i più restii sono venuti, restii sia i genitori, poco avvezzi a prendersi cura dei figlio, che i ragazzi, soprattutto i grandi, ormai abituati a fare da soli!** In questo modo abbiamo potuto conoscere anche alcuni che non avevamo mai incontrati, rinsaldare conoscenze di lunga data (visto il numero dei figli) e scambiare alcune parole soprattutto laddove c'era delle difficoltà. All'assemblea hanno partecipato una quindicina di mamme, alcuni papà e un nonno. **Sembra normale ma per questa realtà è una vittoria, una frequenza molto alta dato che non vanno neanche a scuola a fare i colloqui con gli insegnanti.** Vorremmo ripetere l'incontro in primavera, in modo da collaborare sempre più per il bene dei bambini, magari cercando un coinvolgimento anche degli adulti..

**Vi ringraziamo del sostegno che ci date e che ci permette di seguire i bambini in modo sempre più attento, non solo da un punto di vista materiale, con l'acquisto di viveri e di materiale di cancelleria, ma soprattutto da un punto di vista educativo.**

Augurandovi un Santo Natale ricco di gioia e di grazia, chiediamo per voi la benedizione del Signore su di voi e sulle vostre famiglie.

Auguri!

*Cordialmente sr Barbara Elia*



**Gruppo bambini Fillestare**

**Centro Shen Françesko**  
*c/o Motrat Franceskane Alkantarine*  
*Babice e Madhe—Vlore—Shqiperia*  
*E-mail: alcantarinealbania@libero.it*